

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 84

del 15.07.2025

OGGETTO: Segnalazione albero/formazione vegetale monumentale ai sensi della L 10/2013 e dell'art. Art. 5.3. Alberi monumentali del Regolamento del Parco del Conero

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

CONTE Luigi	- Presidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- Vicepresidente (*)
PAOLUCCI Mario	- Vicepresidente
CICCARELLI Anna Maria	- Consigliere
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
TEMPERINI Valerio	- “ (*)

Sono assenti i Consiglieri: MENGARELLI Alessandro e ROLDI Roberto

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(\*) online

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti favorevoli

## D E L I B E R A

- 1) Di condividere e far proprie le motivazioni riportate nel documento istruttorio.
- 2) Di dare autorizzare il Presidente ai sensi dell'art.5.3 alla sottoscrizione della scheda di segnalazione di cui al decreto del Dirigente del Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM (IFO) n. 135 del 20/02/2024, modificato con decreto n. 303 del 30/04/2024, da presentare al comune di Camerano e che è parte integrante del presente deliberato.
- 3) Di dare mandato al Direttore di inserire la formazione vegetale di cui al punto precedente nell'elenco degli alberi monumentali e pertanto di salvarli come tali.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che con nota Ns. prot. 1196 del 16/04/2025 il Comune di Camerano richiedeva per conto della proprietà Gaggiotti il rilascio del nulla osta all'abbattimento di un esemplare di *Sophora japonica*, radicato all'interno del Bosco Mancinforte, e in particolare nella porzione di questo che è rimasta di proprietà privata. Nella "Relazione Tecnica - Per la determinazione e valutazione di stabilità di un esemplare di *Sophora japonica* e di un *Acer negundo* sito all'interno del Bosco Mancinforte e all'interno del Giardino Mancinforte – Camerano (AN)" presentata a corredo della domanda di nulla osta e a firma di un tecnico abilitato del settore, vengono descritte le caratteristiche della pianta che la espongono al pericolo di sradicamento e/o rottura del fusto o delle branche, tanto da prevedere l'abbattimento per motivi di pubblica e privata incolumità come unica soluzione, tuttavia i metodi di indagine utilizzati (Visual Tree Assessment = controllo visivo dell'albero) non comprendono rilievi di tipo strumentale ma solo osservazione visiva della pianta dal livello del suolo.

In data 10/07/2025 è stato svolto un sopralluogo sul posto da parte del personale del Parco nella persona dell'Agronomo Elisabetta Ferroni, del tecnico di parte Dott. Agr. Daniele Pagano, del figlio del richiedente e di due funzionari del nucleo Carabinieri Forestale Conero.

Come visibile dalle foto e come riferito dal personale del Parco e dai funzionari del nucleo Carabinieri Forestale Conero, la pianta di sofora oggetto di richiesta di abbattimento presenta una valenza ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 10/2013, presentando un elevato valore naturalistico legato all'età e alle dimensioni, pregio naturalistico legato alla rarità botanica e all'architettura vegetale, valore paesaggistico quale sintesi degli elementi antropici e naturali. L'esemplare di *Sophora japonica*, di dimensioni notevoli, ha una circonferenza (dichiarata dal tecnico nella relazione) di 292 cm.

Le condizioni della pianta al momento del sopralluogo, nonostante i vistosi problemi alle branche e al fusto, evidenziano un buon rigoglio vegetativo, indice del fatto che la pianta vegeta ancora con energia.

In ogni caso, pur non ritenendo di poter autorizzare l'abbattimento della pianta come richiesto, per il valore della pianta in sé, solo sulla base di un'analisi visiva, si ritiene opportuno raccomandare alla proprietà e al Comune di svolgere ulteriori approfondimenti di tipo strumentale sia da terra che in quota, nonché un monitoraggio delle condizioni della pianta nel tempo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 27 co. 4 della L.R. 6/05 e s. m. e i. *I Comuni provvedono, d'intesa con i proprietari, alle spese necessarie per la manutenzione delle formazioni vegetali monumentali utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'articolo 30.* Inoltre è possibile usufruire di appositi finanziamenti come ad esempio quello del bando uscito nel 2022 e che è reperibile al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?idb=5656>

Ricordato che il Regolamento del Parco del Conero **prevede all'art. 5.3 Alberi monumentali:** *Sono alberi monumentali: gli alberi di qualunque specie (...) di particolare interesse storico-culturale o di particolare pregio naturalistico-paesaggistico, che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità o che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, o delle tradizioni locali. Per «albero monumentale» si intende: a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come **rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie**, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti (...)* Per tutte le formazioni vegetali come sopra rappresentate valgono le disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 6/2005. Per il censimento ed elenco degli alberi monumentali si fa riferimento all'elenco approvato con DGR 2 marzo 2012, n. 279 delle Formazioni vegetali monumentali (FVM) delle Marche. **Per gli alberi ritenuti monumentali per le sopra citate caratteristiche, seppure non ancora censiti, il Parco prevede la salvaguardia come tali.** Gli alberi con le caratteristiche monumentali di cui sopra sono da preservare per motivi ambientali, paesaggistici, storici o culturali e non possono essere in nessun modo abbattuti né in alcun modo danneggiati, fatto salvo che per evidenti motivi di pubblica e/o privata incolumità. L'eventuale richiesta di taglio di alberi monumentali morti o in precarie condizioni deve essere comprovata da ragioni oggettive ed eccezionali ed è ammessa solo nel caso in cui il mantenimento dell'albero costituisca pericolo per la pubblica e/o privata incolumità; in caso contrario la pianta dovrà essere mantenuta "in piedi". Sono fatte salve le **modifiche della chioma e dell'apparato radicale** effettuate per casi motivati e improcrastinabili, dietro **specificata autorizzazione comunale previo rilascio di nulla osta del Parco e parere obbligatorio e vincolante del Gruppo Carabinieri Forestale.** **L'eventuale potatura di alberature monumentali è eseguita secondo le indicazioni dell'Ente Parco e mediante operatori specializzati.** È raccomandato ai proprietari di eliminare tutti i fattori di danneggiamento eventualmente presenti nonché le piante di edera o altre infestanti che dovessero insediarsi su di essi. Il Parco si fa promotore della individuazione di alberi monumentali, secondo la definizione sopra riportata, al fine del censimento degli stessi e istituisce l'elenco degli alberi monumentali nel suo territorio che aggiorna periodicamente. Gli alberi sono censiti secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. L'elenco è inviato ai comuni interessati ed alla Regione per la redazione del proprio censimento ed il periodico aggiornamento da parte delle regioni per l'inserimento negli appositi elenchi regionali finalizzati all'inserimento degli stessi nell'Elenco Degli Alberi Monumentali d'Italia.

Per quanto sopra si propone di deliberare in merito.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

ALLEGATO 3 - Scheda di rilevamento FVM		
	REGIONE MARCHE SETTORE IFO e COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "MARCHE"	
	COMANDO GRUPPO _____	
NUCLEO _____		

### Scheda di rilevamento Formazioni vegetali monumentali

Scheda n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Tipologia									
Albero	1	Filare	0	Gruppo	0	Bosco	0	Siepe	0
Altro	0								

Segnalato per:			
rarietà botanica della specie	0	età eccezionale	0
dimensioni eccezionali	0	forma/portamento particolari	0
valore storico	0	valore culturale	0
valore paesaggistico	0	Altro	0

Notizie particolari:

.....

.....

.....

.....

Censito/a in passato    no     si     Rif.to

### UBICAZIONE

Coordinate geografiche WGS84: LAT (N) 2403016    LONG (E) 4820840

Regione Marche    Provincia di Ancona    Comune Camerano

Frazione \_\_\_\_\_    Località \_\_\_\_\_

Itinerario d'accesso:

Foglio catastale n. 12    Particella/e n. 1238

Altitudine m. s.l.m.    Pendenza media \_\_\_\_\_    Esposizione \_\_\_\_\_

Uso del suolo:					
seminativo	0	pascolo	0	incolto	0
impianto arboreo	0	bosco	0	parco o giardino	0
area urbanizzata	0	altro	0	<b>BOSCO</b>	

### PROPRIETA' E VINCOLI

Proprietà:	Privata	<input checked="" type="checkbox"/>	Nome e indirizzo	Eredi Teresa Galvani Serafini: Andrea Gaggiotti (in qualità anche di Esecutore testamentario), Maria Eleonora Biagi, Stefano Novelli e Barbara Novelli.
	Pubblica	<input type="checkbox"/>	Denominazione e indirizzo	
	Gestore		Nome e indirizzo	Andrea Gaggiotti (esecutore testamentario), Via Podgora 24, Ancona (AN). Pec: andrea.gaggiotti@pec.acale.it

Area protetta:    no     si

Parco Nazionale

Parco Regionale \_\_\_\_\_

Riserva Naturale \_\_\_\_\_

Area Floristica \_\_\_\_\_

Zona ZSC e/o ZPS \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

Vincoli:

**CARATTERISTICHE DELL'ALBERO SINGOLO**

Specie:	nome scientifico: <i>Sophora japonica</i>	nome comune: <i>sofora del Giappone o acacia del Giappone</i>
Eventuale nome locale della specie		
Eventuale nome locale dell'albero		
pianta isolata <input type="checkbox"/>	in filare <input type="checkbox"/>	gruppo <input type="checkbox"/>
		in bosco <input checked="" type="checkbox"/>
circonferenza fusto a m.1,30, m.	2,92	diametro fusto a m.1,30, m.
circonferenza fusto alla base. m.		
altezza totale m.	altezza segmento indiviso m.	esemplare policormico: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
diametro Max proiezione chioma a terra:	m.	
diametro minimo proiezione chioma a terra:	m.	
diametro medio proiezione chioma a terra:	m.	
età presunta anni:	<input type="checkbox"/> non secolare	<input checked="" type="checkbox"/> secolare

**CARATTERISTICHE DELL'INSIEME OMOGENEO**

Tipo d'insieme	filare singolo <input type="checkbox"/>	filare doppio o multiplo <input type="checkbox"/>	viale alberato <input type="checkbox"/>
	gruppo <input type="checkbox"/>	bosco <input type="checkbox"/>	siepe <input type="checkbox"/>
Altro			
Specie principale	Nome scientifico	Nome comune	
Specie secondaria	Nome scientifico	Nome comune	
Eventuale nome locale della specie			
Eventuale nome locale dell'insieme			
lunghezza filare/viale/siepe m.	superficie gruppo/bosco mq.		
circonfer. esempl. max a m.1,30 m.	diametro fusto max a m.1,30, m.		
altezza esemplari max m.	età presunta esemplari max.anni:		

**CONDIZIONI VEGETAZIONALI**

ottime <input type="checkbox"/>	buone <input checked="" type="checkbox"/>	discrete <input checked="" type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>
Eventuali interventi colturali (potatura, ecc.) effettuati negli ultimi dieci anni			
Danni	alla chioma <input type="checkbox"/>	al tronco <input checked="" type="checkbox"/>	a branche principali <input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali sintomi visibili:	defogliazione <input type="checkbox"/>	ingiallimento <input type="checkbox"/>	
decolorazione <input type="checkbox"/>	colorazione anomala <input type="checkbox"/>	fioritura anomala <input type="checkbox"/>	
rami secchi apicali <input checked="" type="checkbox"/>	rami secchi diffusi <input type="checkbox"/>	altro <input checked="" type="checkbox"/>	
Danni per :	pascolo o selvaggina <input type="checkbox"/>	insetti <input type="checkbox"/>	funghi <input checked="" type="checkbox"/>
	agenti abiotici <input type="checkbox"/>	azione dell'uomo <input type="checkbox"/>	incendio <input type="checkbox"/>
	per inquinanti <input type="checkbox"/>	causa non conosciuta <input type="checkbox"/>	

Necessità interventi urgenti	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	quali
Esposizione a situazioni di stress:	no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	per
Interferenze con manufatti:	no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	per
strade distanza m.	adiacente	abitazioni distanza m.	

linee elettriche distanza m.

altri edifici ed opere distanza m.

Altre osservazioni:

la pianta è stata oggetto di una recente richiesta di abbattimento da parte della proprietà

**ALLEGATI**

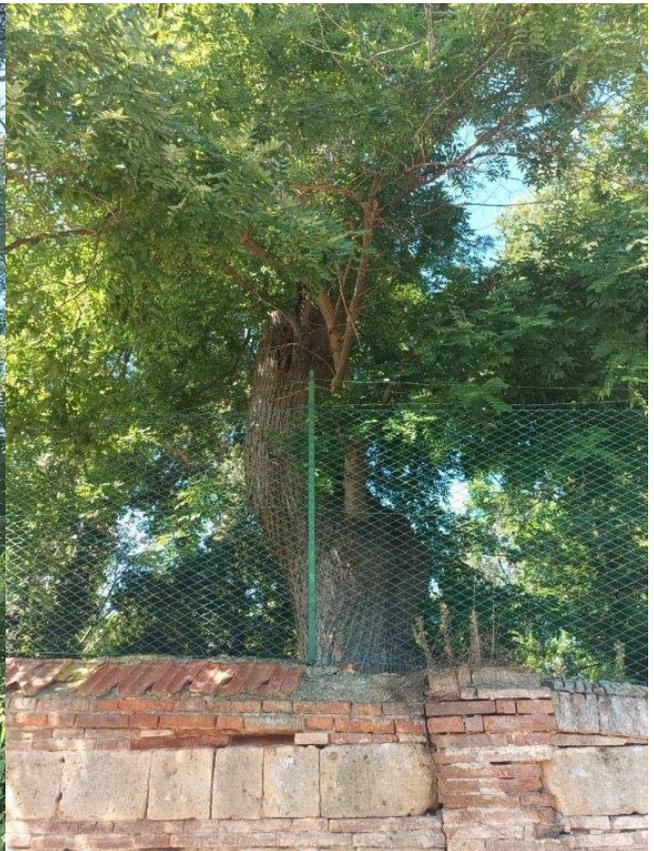
N.B. Allegare sempre foto

Data rilievo

I rilevatori

Sono inoltre presenti:

**Il Responsabile regionale**



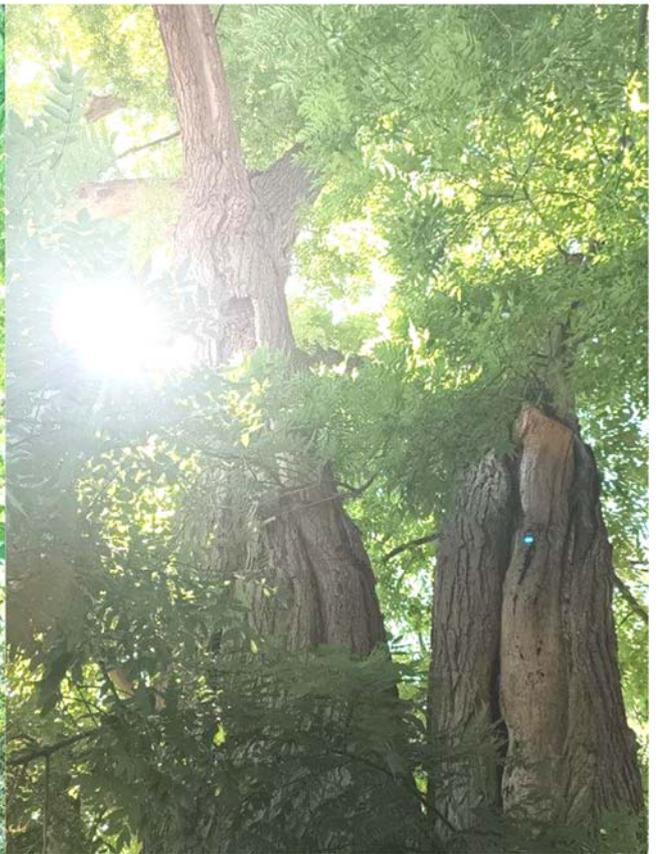
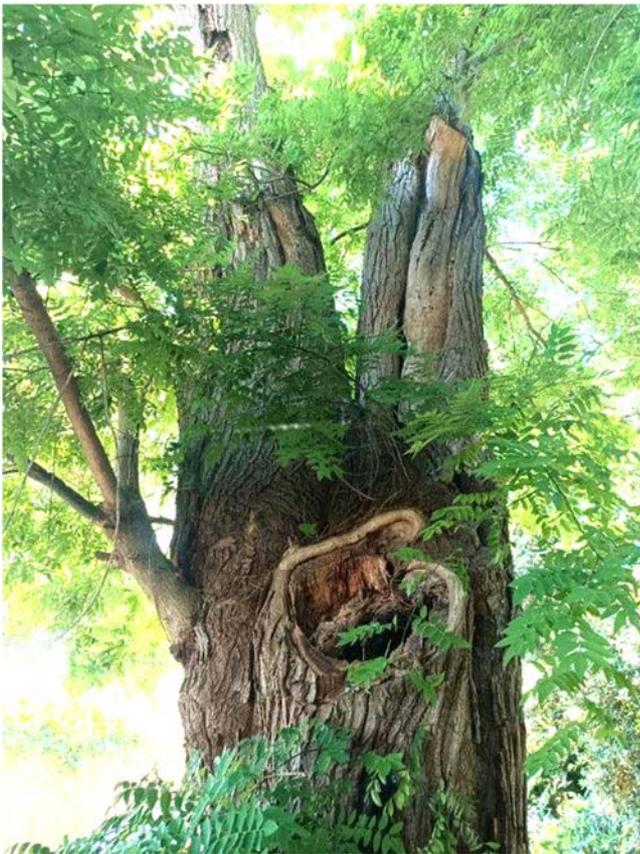




Foto da 1 a 12: sofora secolare e con caratteristiche di albero monumentale ai sensi dell'art. 5.3 del Regolamento del Parco, oggetto di richiesta di abbattimento per motivi di pubblica e privata incolumità;

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune Di Sirolo)

– cod. 42204 –

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**F.to Luigi CONTE**

**IL DIRETTORE**

**F.to Marco ZANNINI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 26/08/2025

è stata comunicata:  Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore

**F.to Dott. Marco Zannini**